

TORNATA DEL 15 DICEMBRE 1872

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi. — Seguito della discussione del bilancio preventivo dell'entrata — Discorsi dei deputati Maiorana-Calatabiano e Seismit-Doda in risposta al ministro, e contro l'articolo 4 del progetto di legge con cui è chiesta facoltà di ritirare 40 milioni dalla Banca, a conto — Osservazioni del deputato Mezzanotte — Discorso del ministro in risposta agli oppositori, e nuove spiegazioni sulla situazione finanziaria e del Tesoro — Repliche personali dei deputati Mezzanotte e Seismit-Doda — Osservazione del relatore Maurogonato — L'articolo è approvato — L'intero disegno di legge è pure vinto.*

La seduta è aperta alle 3 1/2.

ROBECCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato; indi del sunto delle seguenti petizioni:

498. P. Antonio da Santo Stefano, religioso dell'ordine dei minori osservanti, già commissario provinciale di San Bernardino degli Abruzzi, nell'interesse proprio e degli altri colleghi, chiede loro sia continuata la pensione alimentare vita natural durante.

499. Il clero ricettizio di Torre Maggiore, Foggia, chiede l'esenzione dalla tassa del 30 per cento.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Pissavini ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

PISSAVINI. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione segnata col numero 497, colla quale i maestri e le maestre elementari di Felizzano e di Sezzè, provincia di Alessandria, chiedono che sia migliorata la loro condizione.

E poichè ho la parola, per non riprenderla un'altra volta, vorrei pregare la Camera di dichiarare d'urgenza il progetto di legge sull'istituzione del Monte delle pensioni, che è stato presentato da circa un anno, e che non ha ancora avuto l'onore di venire in discussione al Comitato.

Confido che la Camera farà buon viso alla mia proposta.

PRESIDENTE. Non facendosi opposizione, la petizione 497 è dichiarata d'urgenza. Quanto al progetto a cui ella accenna, le fo osservare che è già all'ordine del giorno del Comitato.

PISSAVINI. Ma non è dichiarato di urgenza.

DEL ZIO. Prego la Camera, anche a nome dell'onorevole collega De Sanctis momentaneamente assente da Roma, a volere dichiarare d'urgenza la petizione numero 499. Con essa il clero ricettizio di Torre Maggiore, in provincia di Foggia, domanda di essere esonerato dalla riduzione del 30 per cento imposta sulla rendita dei benefizi ecclesiastici dalla legge del 15 agosto 1867, e che colloca i petenti in condizione difficilissima.

Nello stesso tempo propongono che, seguendo la sorte di tutte le altre, la petizione fosse inviata alla Commissione che verrà nominata per riferire intorno al progetto di legge per la soppressione delle corporazioni religiose, affinchè l'equa domanda del clero di Torre Maggiore venga, in una a quella degli altri, soddisfatta nel provvedimento collettivo.

(Le due domande sono ammesse.)

PRESIDENTE. L'onorevole Pissavini ha chiesto che fosse dichiarato d'urgenza il progetto di legge relativo all'istituzione del Monte delle pensioni per i maestri elementari.

Se non vi sono osservazioni, è dichiarato d'urgenza.

(La Camera approva.)

FAMBRI. Chiederei alla Camera che fosse dichiarato d'urgenza il progetto di legge per la riammissione in tempo dei compromessi politici militari ad invocare i benefizi della legge 23 aprile 1865, relativa alla interruzione di servizio per causa politica.

Il ministro della guerra ha dichiarato che non aveva nulla ad opporre contro questo progetto di legge e che lo appoggerà. Io credo che il medesimo non incontrerà ritardo nel Comitato e non darà luogo a gran discussione, chiederei quindi fosse dichiarato d'urgenza.

(È ammessa l'urgenza.)

(L'onorevole deputato Simonelli presta giuramento.)